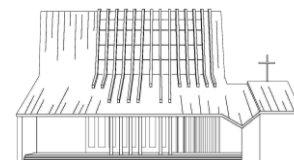


UNITA' PASTORALE TEZZE - STROPPARI

www.parrochieunite.org

DON PIETRO 320.0598335 - donpietro@parrocchieunite.org
SUOR MARISA 340.8954594 - DIACONO DANILLO 334.3912363



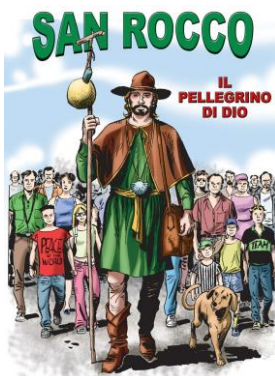
XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B) 12 AGOSTO 2018

**GUSTATE E VEDETE COM'È BUONO IL SIGNORE.
1RE 19,4-8; SAL 33; EF 4,30 - 5,2; Gv 6,41-51**

Come ogni anno si avvicina puntuale la sagra di San Rocco.

Anche la nostra sagra, come tante altre dei paesi a noi vicini, nasce dalla tradizione di festeggiare il Santo patrono. Del resto, il termine sagra dal latino "sacer" - sacro - ben si addice a questo tipo di festeggiamento. Oltre a questo aspetto di carattere religioso, ve ne sono altri altrettanto significativi. In primis il desiderio spontaneo e disinteressato di condividere parte del proprio tempo e delle proprie energie fisiche e mentali a favore degli altri, affinché tanta parte della collettività ne tragga beneficio. Come del resto ha fatto il nostro S. Rocco che ha lasciato le sicurezze della sua vita per dare la parte migliore di sé: la sua fede, le sue energie e il suo tempo a chi incontrava nel quotidiano. In questa sua opera, il nostro Patrono S. Rocco scopriva che le cose essenziali della vita, quelle che la colmano di serenità e di gioia, non solo sono alla portata di tutti noi, ma sanno anche beneficamente contaminarci. Questo è il senso profondo di essere "Comunità": essere e farsi dono gli uni per gli altri. Ed è un grande dono quello che tante persone riescono a realizzare insieme, nella più assoluta gratuità. Giovani e meno giovani, uomini e donne della nostra comunità che dedicano parte del loro tempo per donarci occasioni di sano divertimento, per aiutarci ad uscire dalle nostre case e a farci superare la solitudine e l'isolamento. E allora anche quest'anno godiamoci questa opportunità per crescere nella condivisione, nell'amicizia e nella solidarietà e apprezzare la reciproca compagnia, il tutto all'insegna di un sano divertimento che unisce le famiglie e porta frutti di bene alla nostra gente. L'umanità dà e mostra il meglio di sé quando apre le porte del suo cuore e rivela che un Altro lo ha già riempito di un Amore e che non può essere trattenuto, ma va sempre riversato.

*Don Piero, Don Eric, diacono Danilo,
Don Marco e Don Max*



O glorioso S. Rocco,
vero modello di carità verso Dio e verso il prossimo,
noi fiduciosi ricorriamo alla tua potente intercessione.
Tu che per imitare più da vicino Gesù,
hai distribuito le tue ricchezze ai poveri,
sei vissuto da povero e ti sei consacrato tutto a servizio dei bisognosi, persino degli appestati,
soffrendo disagi d'ogni sorta e atroci dolori allorché sei stato colpito dal morbo letale
impetra a noi pure la grazia di non avere il cuore attaccato alle cose caduche di questa terra e di
soffrire con rassegnazione le tribolazioni e le disgrazie di questa vita per meritare la gloria dei
santi in cielo.

Così sia.

Pater, Ave, Gloria.

TRIDUO IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DELL'ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA 15 AGOSTO 2018

Domenica 12, lunedì 13 e martedì 14 agosto
ore 6.00 S. Rosario, ore 6.30 S. Messa, ore 7.00 colazione

TUTTE LE CELEBRAZIONI DEL TRIDUO SI SVOLGERANNO
IN CHIESA PARROCCHIALE A STROPPARI.



SS. MESSE E AVVISI SETTIMANALI DAL 13 AL 19 AGOSTO

13 - Lunedì - XIX di Tempo Ordinario - Ss. Ponziano e Ippolito (mf); S. Giovanni Berchmans – III
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Ez 1,2-5.24-28c; Sal 148; Mt 17,22-27

S. MESSA ORE 8.00 (DEF.: ZARPELLON MARIA E STEFANO; ANN. BORTOLI ANTONIETTA, IGINO, PIETRO E GIANNI; LAGO TINO; ; FEDELI DEFUNTI)

DOPO LA MESSA ADORAZIONE EUCARISTICA SILENZIOSA FINO ALLE ORE 10.30

14 - Martedì - XIX di Tempo Ordinario - S. Massimiliano M. Kolbe (m); S. Ursicino; B. Elisabetta R. - III
Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse, Signore. Ez 2,8 - 3,4; Sal 118; Mt 18,1-5.10.12-14

S. MESSA ORE 18,30 PREFESTIVA DELL' ASSUNTA – (DEF.: ANN. VANGELISTA AMABILE E ANGELO; TRENTO SERAFINO, ASSUNTA E SEBASTIANO; BERNARDI PAOLO E FAM. DEFUNTI; ZANON GIOVANNI E F.LLI; FEDELI DEFUNTI)

15 - Mercoledì – XIX di Tempo Ordinario - ASSUNZIONE B.V. MARIA (s); S. Tarcisio; S. Stanislo Kostka - P
Risplende la Regina, Signore, alla tua destra. Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; Sal 44; 1Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56

SS. MESSE ORE 8,00 - 10,00

*** ALLE ORE 10,00 S. MESSA E PROCESSIONE CON LA STATUA DEL PATRONO SAN ROCCO.**

16 - Giovedì - XIX di Tempo Ordinario - S. Stefano di Ungheria (mf); S. Rocco; S. Teodoro - III
Proclameremo le tue opere, Signore. Ez 12,1-12; Sal 77; Mt 18,21 - 19,1

FESTA DEL PATRONO SAN ROCCO

SS. MESSE ORE 8,00 – 10,00

17 - Venerdì - XIX di Tempo Ordinario - S. Chiara della Croce; S. Giovanna Delanoue; S. Mirone - III
La tua collera, Signore, si è placata e tu mi hai consolato. Ez 16,1-15.60.63 opp. 16,59-63; Cant. Is 12,2-6; Mt 19,3-12

ORE 08.00 RECITA DELLE LODI E LITURGIA DELLA PAROLA CON POSSIBILITA' DI ACCOSTARSI ALL'EUCARESTIA

18 - Sabato - XIX di Tempo Ordinario - S. Elena; S. Agapito; B. Paola Montaldi - III
Crea in me, o Dio, un cuore puro. Ez 18,1-10.13b.30-32; Sal 50; Mt 19,13-15

S. MESSA ORE 18.30 (DEF.: ANN. BROTTO ADRIANA; ANN. FERRONATO EGIDIO; PELLANDA GIOVANNI E CAMPAGNOLO LUCIA; ANN. GELAIN GIUSTO; ANN. LORENZIN ERNESTO; FANTINATO GIOVANNA (CLASSE 1943); MUNICELLA MARIA; CASTELLATI DELFINA E PARISOTTO MARCO; DEF. FAM. MERLO; PREVEDELLO GIUSEPPE E ANGELA; TOLLIO BRUNA E MARIA; FERRONATO BASILIO E MARIA; BASSO LINO; 7° GREGO SANTE.; FEDELI DEFUNTI).

19 - Domenica - XX di Tempo Ordinario - S. Giovanni Eudes; S. Sisto III IV sett. - IV
Gustate e vedete com'è buono il Signore. Pr 9,1-6; Sal 33; Ef 5,15-20; Gv 6,51-58

SS. MESSE ORE 8.00 – 10.00

⇒ DATE BATTESIMI TEZZE - STROPPARI ⇐

VI COMUNICHIAMO IL CALENDARIO CON LE DATE DELLE PROSSIME CELEBRAZIONI DI ACCOGLIENZA BATTESIMO E CELEBRAZIONE BATTESIMO:

- 11 NOVEMBRE -25 NOVEMBRE 2018
- 24 MARZO – 7 APRILE 2019
- 26 MAGGIO – 9 GIUGNO 2019
- 15 SETTEMBRE – 29 SETTEMBRE 2019
- 10 NOVEMBRE – 24 NOVEMBRE 2019

PER INFORMAZIONI CHIAMARE: PER TEZZE SUL BRENTA GIAMPIETRO 0424.539709,

PER STROPPARI CLAUDIO 329.6350061.

PERTANTO, QUANTI HANNO PIACERE CHE IL PROPRIO BAMBINO FACCIA PARTE DELLA GIOIOSA FAMIGLIA DI GESÙ CONTATTINO I NOMINATIVI SOPRA CITATI.

SS. MESSE E AVVISI SETTIMANALI DAL 13 AL 19 AGOSTO

13 - Lunedì - XIX di Tempo Ordinario - Ss. Ponziano e Ippolito (mf); S. Giovanni Berchmans – III

TRIDUO DELL'ASSUNTA: ORE 6.00 ROSARIO, ORE 6.30 S.MESSA, ORE 7.00 COLAZIONE

14 - Martedì - XIX di Tempo Ordinario - S. Massimiliano M. Kolbe (m); S. Ursicino; B. Elisabetta R. - III
Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse, Signore. Ez 2,8 - 3,4; Sal 118; Mt 18,1-5.10.12-14

TRIDUO DELL'ASSUNTA: ORE 6.00 ROSARIO, ORE 6.30 S. MESSA, ORE 7.00 COLAZIONE

S. MESSA ORE 19.30 : BENEFATTORI VIVI E DEFUNTI DELLA PARROCCHIA

15 - Mercoledì – XIX di Tempo Ordinario - ASSUNZIONE B.V. MARIA (s); S. Tarcisio; S. Stanislao Kostka - P
Risplende la Regina, Signore, alla tua destra. Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; Sal 44; 1Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56

S. MESSA ORE 9.00: (DEF.: PAROLIN FLAVIO, BRUNO; CONTESSA ANTONIO E DEF. FAM. PETTENON E CONTESSA; DEF. FAM. DI GUIDOLIN MARIA; ZARA SANTE E LUIGIA; BONAN GIUSTO; TOFFANELLO DOMENICO, RODOLFO, PIETRO E ANTONIO; LAGO ERMENEGILDO)

17 - Venerdì - XIX di Tempo Ordinario - S. Chiara della Croce; S. Giovanna Delanoue; S. Mirone - III
La tua collera, Signore, si è placata e tu mi hai consolato. Ez 16,1-15.60.63 opp. 16,59-63; Cant. Is 12,2-6; Mt 19,3-12

S. MESSA ORE 19.00: (DEF.: ANN. ZANOTTO GIUSEPPINA, CREMASCO GIOVANNI)

18 - Sabato - XIX di Tempo Ordinario - S. Elena; S. Agapito; B. Paola Montaldi - III
Crea in me, o Dio, un cuore puro. Ez 18,1-10.13b.30-32; Sal 50; Mt 19,13-15

S. MESSA ORE 19.30: (DEF.: ANN. CONTESSA ANTONIA [VED. LAGO], LAGO BORTOLO; OLIVETTO MARIO, CECILIA, LEOPOLDO, CLAUDIO; BATTISTELLA ROCCO, GIORDANO, PIETRO, AGATA; LAGO GIOVANNI; DALLA ROSA GIACOMO [COMPLEANNO]; TRENTO ANGELO, ANTONIA PIA, BUSATTO GIROLAMO;)

19 - Domenica - XX di Tempo Ordinario - S. Giovanni Eudes; S. Sisto III IV sett. - IV
Gustate e vedete com'è buono il Signore. Pr 9,1-6; Sal 33; Ef 5,15-20; Gv 6,51-58

S. MESSA ORE 9.00: PRECEDUTA DALLE LODI: (ANN. CECCATO MARIA TERESA, BAGGIO ANTONIO; ANN. BROTTO ADRIANA; ANN. GELAIN GIUSTO; ANN. BIZZOTTO LUCIANO, ANGELO, ELVIRA; BAU' GIUSEPPE E FAM. VIVI E DEF.; TRENTO ELDA, ANGELO E LUIGINO; SABBION FABIO; CONTESSA ELIO; GUIDOLIN BATTISTA, MENEGOLLO CATERINA E VIVI E DEF.; CHIMINAZZO CATERINA)

LA MESSA DELLE 11.00 E' SOSPESA, RIPRENDERA' DOMENICA 2 SETTEMBRE.

DURANTE IL PERIODO ESTIVO PER NECESSITÀ CONTATTARE I REFERENTI QUI SOTTO RIPORTATI:

PER TUTTO CIO' CHE RIGUARDA I SACRAMENTI (funerali, eucarestia ammalati, ecc.):

signor FACCHINELLO MARIANO AL 333 505 1466

PER QUANTO RIGUARDA PRATICHE DI ARCHIVIO (certificati vari, bollettino ecc.):

signora ELENA RICCIONI AL 328 211 6009

PER QUANTO RIGUARDA LITURGIA, CHIESA, CELEBRAZIONI VARIE (sacrestia):

signora SGARBOSSA ANTONIA AL 328 931 5584

INVITIAMO ALLA LETTURA DEL VANGELO DELLA DOMENICA SUCCESSIVA PER GIUNGERE PREPARATI ALL'ASCOLTO DELLA S. MESSA

+ Dal Vangelo secondo Giovanni – Gv 6,51-58 - La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me.

Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Parola del Signore



Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

E' il Vangelo a illuminare i candidati e a suscitare l'adesione di fede: «Il Battesimo è in modo tutto particolare “il sacramento della fede”, poiché segna l'ingresso sacramentale nella vita di fede» (Catechismo della Chiesa Cattolica, 1236). E la fede è la consegna di sé stessi al Signore Gesù, riconosciuto come «sorgente di acqua [...] per la vita eterna» (Gv 4,14), «luce del mondo» (Gv 9,5), «vita e risurrezione» (Gv 11,25), come insegna l'itinerario percorso, ancora oggi, dai catecumeni ormai prossimi a ricevere l'iniziazione cristiana. Educati dall'ascolto di Gesù, dal suo insegnamento e dalle sue opere, i catecumeni rivivono l'esperienza della donna samaritana assetata di acqua viva, del cieco nato che apre gli occhi alla luce, di Lazzaro che esce dal sepolcro. Il Vangelo porta in sé la forza di trasformare chi lo accoglie con fede, strappandolo dal dominio del maligno affinché impari a servire il Signore con gioia e novità di vita. Al fonte battesimale non si va mai da soli, ma accompagnati dalla preghiera di tutta la Chiesa, come ricordano le litanie dei Santi che precedono l'orazione di esorcismo e l'unzione prebattesimale con l'olio dei catecumeni. Sono gesti che, fin dall'antichità, assicurano quanti si apprestano a rinascere come figli di Dio che la preghiera della Chiesa li assiste nella lotta contro il male, li accompagna sulla via del bene, li aiuta a sottrarsi al potere del peccato per passare nel regno della grazia divina. La Chiesa prega e prega per tutti, per tutti noi! Noi Chiesa, preghiamo per gli altri. È una cosa bella pregare per gli altri. Quante volte non abbiamo alcun bisogno urgente e non preghiamo. Noi dobbiamo pregare, uniti alla Chiesa, per gli altri: “Signore, io ti chiedo per quelli che sono nel bisogno, per coloro che non hanno fede...”. Non dimenticatevi: la preghiera della Chiesa sempre è in atto. Ma noi dobbiamo entrare in questa preghiera e pregare per tutto il popolo di Dio e per quelli che hanno bisogno delle preghiere. Per questo, il cammino dei catecumeni adulti è segnato da ripetuti esorcismi pronunciati dal sacerdote (cfr CCC, 1237), ossia da preghiere che invocano la liberazione da tutto ciò che separa da Cristo e impedisce l'intima unione con Lui. Anche per i bambini si chiede a Dio di liberarli dal peccato originale e consacrarli dimora dello Spirito Santo (cfr Rito del Battesimo dei bambini, n. 56). I bambini. Pregare per i bambini, per la salute spirituale e corporale. È un modo di proteggere i bambini con la preghiera. Come attestano i Vangeli, Gesù stesso ha combattuto e scacciato i demoni per manifestare l'avvento del regno di Dio (cfr Mt 12,28): la sua vittoria sul potere del maligno lascia libero spazio alla signoria di Dio che rallegra e riconcilia con la vita. Il Battesimo non è una formula magica ma un dono dello Spirito Santo che abilita chi lo riceve «a lottare contro lo spirito del male», credendo che «Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio per distruggere il potere di satana e trasferire l'uomo dalle tenebre nel suo regno di luce infinita» (cfr Rito del Battesimo dei bambini, n. 56). Sappiamo per esperienza che la vita cristiana è sempre soggetta alla tentazione, soprattutto alla tentazione di separarsi da Dio, dal suo volere, dalla comunione con lui, per ricadere nei lacci delle seduzioni mondane. E il Battesimo ci prepara, ci dà forza per questa lotta quotidiana, anche la lotta contro il diavolo che - come dice San Pietro - come un leone cerca di divorarci, di distruggerci. Oltre alla preghiera, vi è poi l'unzione sul petto con l'olio dei catecumeni, i quali «ne ricevono vigore per rinunciare al diavolo e al peccato, prima di appressarsi al fonte e rinascervi a vita nuova» (Benedizione degli oli, Premesse, n. 3). Per la proprietà dell'olio di penetrare nei tessuti del corpo portandovi beneficio, gli antichi lottatori usavano cospargersi di olio per tonificare i muscoli e per sfuggire più facilmente alla presa dell'avversario. Alla luce di questo simbolismo i cristiani dei primi secoli hanno adottato l'uso di ungere il corpo dei candidati al Battesimo con l'olio benedetto dal Vescovo [1], al fine di significare, mediante questo «segno di salvezza», che la potenza di Cristo Salvatore fortifica per lottare contro il male e vincerlo (cfr Rito del Battesimo dei bambini, n. 105).

E' faticoso combattere contro il male, sfuggire ai suoi inganni, riprendere forza dopo una lotta sfiancante, ma dobbiamo sapere che tutta la vita cristiana è un combattimento. Dobbiamo però anche sapere che non siamo soli, che la Madre Chiesa prega affinché i suoi figli, rigenerati nel Battesimo, non soccombano alle insidie del maligno ma le vincano per la potenza della Pasqua di Cristo. Fortificati dal Signore Risorto, che ha sconfitto il principe di questo mondo (cfr Gv 12,31), anche noi possiamo ripetere con la fede di san Paolo: «Tutto posso in colui che mi dà la forza» (Fil 4,13). Noi tutti possiamo vincere, vincere tutto, ma con la forza che mi viene da Gesù.

TELEFONO PREGHIERA
Servizio Cattolico di ascolto e preghiera

0444 62 58 70

ogni sera dalle ore 22 alle 24



Per chi si sente triste,
per chi è nella sofferenza,
per chi è scoraggiato e depresso,
per tutti i poveri nell'anima e nel corpo,
per gli ammalati
e per chi vuole conoscere Gesù.